



DECRETO N.21 DEL 2024 DEL PRESIDENTE

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AREA II ALLEGATO I DEL C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA / SEZIONE AFAM DEL 18/01/2024 PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 97 della Costituzione;

VISTO il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la l. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la l. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

VISTO il d.P.R. 09 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n.68, "norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, - Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della l. 21 dicembre 1999 n. 508;

VISTI il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni e il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6);

VISTO il d.i. del 9 luglio 2009 relativo all'equiparazione, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; tra diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex d.m. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex d.m. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTA la l. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l’art 1 quater del d.l. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella l. 3 febbraio 2006, n. 27 recante “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall’art. 2 c. 7 lett. e) della l. n.508/99;

VISTO lo Statuto dell’ISIA di Roma;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del Comparto A.F.A.M. e in particolare il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca / sezione AFAM del 18/01/2024;

VISTA la nota ministeriale n. 13022 del 27 ottobre 2022;

VISTA la nota ministeriale n. 3127 del 10 marzo 2023, avente ad oggetto “Personale tecnico amministrativo e ampliamento dell’organico. Reclutamento e mobilità”;

VISTO l’art. 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in l. 29 giugno 2022, n. 79, che disciplina la “Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n.50 della seduta del 31 luglio 2024 di approvazione del presente bando,

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito nel profilo di Assistente Area II - settore professionale amministrativo gestionale del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca / sezione AFAM del 18/01/2024 (Allegato I), che l’ISIA di Roma utilizzerà per la copertura di posti vacanti e/o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze, anche di natura temporanea, che dovessero porsi nel corso della vigenza della graduatoria, con costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Art. 2

Competenze richieste

1. La declaratoria per il profilo di Assistente Area II è attualmente definita nell’Allegato I del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024.

Art. 3

Trattamento economico

1. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo di Assistente – Area II del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca/AFAM, triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione

1. Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio per l’accesso:

- diploma finale di scuola secondaria superiore (quinquennale);

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano oppure dichiara di avere presentato la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso (riconoscimento finalizzato) al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'università e della ricerca (art. 38 co. 3 del d.lgs. n. 165/2001). Il modulo di domanda è reperibile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

Requisiti di carattere generale

- a. età non inferiore ad anni 18;
 - b. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art.38, commi 1, 2, 3 – bis del decreto legislativo 30 marzo del 2001 n.165 e ss. mm. ii;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. idoneità fisica all'impiego;
 - e. non avere a proprio carico condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo nonché non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito al successivo art.5 del presente bando sia all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro;
4. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1.La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata unicamente in via telematica autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico di reclutamento "InPA" raggiungibile al link www.InPA.gov.it, previa registrazione sullo stesso, entro e non oltre le **ore 12.00 del 17 ottobre 2024**, pena esclusione dal concorso.

2.Il presente bando è altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'ISIA di Roma <https://www.isia-roma.it/amministrazione-trasparente/> sul sito AFAM Mur <https://afam-bandi.cineca.it/>.

3. Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a loro intestato o di un domicilio digitale.

4. La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle stesse. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

5. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA". La stessa ricevuta conterrà il codice univoco che identificherà il candidato nelle fasi concorsuali.

In caso venisse accertato dall'Amministrazione il malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

6. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.

7. L'ISIA non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

8. Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione, come sopra elencati. In carenza di tali dichiarazioni la domanda non potrà essere presentata.

9. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

10. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

11. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Art. 6

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. All'atto della registrazione al Portale il candidato oltre al proprio curriculum vitae, compila la domanda di partecipazione, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:
 - a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b. il luogo e la data di nascita;
 - c. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea;
 - d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g. il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'Università o dell'Istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

- h. le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- i. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
- k. il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del d.P.R. 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni (d.P.R. 16 giugno 2023 n. 82), (**ALLEGATO A**) - che verranno presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati.

2. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:

- a. di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Il candidato diversamente abile, ai sensi dell'art. 20 della l. 5 febbraio 1992, n. 104, deve presentare, nella domanda di ammissione, specifica istanza di fruizione dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi strumentali all'espletamento delle prove di esame in relazione alla specifica condizione di disabilità, che dovrà essere comprovata da apposita certificazione o documentazione rilasciata dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento al fine di consentire all'ISIA la predisposizione di mezzi e strumenti idonei a garantire la regolare partecipazione del candidato in condizioni di disabilità alle prove di selezione.

4. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della necessità di strumenti di ausilio, della tipologia dell'ausilio richiesto e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

5. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal d. m. 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere inserita nell'apposita sezione "Allegati" del Portale inPA. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'ISIA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito format di assistenza presente sul Portale «inPA». Non è garantita la soddisfazione della richiesta di assistenza entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Art. 7
Cause di esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione.

2. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento e sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R n. 445/2000.

3. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con provvedimento motivato del Presidente, da notificare all'interessato mediante PEC.

Art. 8
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Presidente dell'ISIA ed è composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà appartenere al genere femminile, salva motivata impossibilità.

2. La Commissione può essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento per la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese.

3. Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario.

4. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la Commissione. I supplenti intervengono alle sedute nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni; adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste e avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

Art. 9
Titoli valutabili

1. La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base dei seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di punti 10 (dieci) così ripartiti:

- a) diploma della sola laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 (si valuta un solo titolo);
- b) diploma di laurea magistrale o diploma accademico di secondo livello o laurea o diploma accademico di vecchio ordinamento o a ciclo unico: punti 4 (si valuta un solo titolo);
- c) master universitario di primo livello di durata almeno annuale: punti 1 per ogni master;
- d) master universitario di secondo livello di durata almeno biennale o dottorato di ricerca: punti 2 per ogni titolo;

TITOLI DI SERVIZIO E IDONEITA' prestatò presso le Istituzioni AFAM o altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di 10 punti così articolati:

- a) per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni prestatò presso Istituzioni AFAM punti 0,50;
- b) per ogni mese di servizio o frazioni superiori a quindici giorni prestatò in altra Pubblica Amministrazione: punti 0,05;
- c) idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione fino ad un massimo di punti 1 per ogni idoneità.

2. I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento inPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

3. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art.10 Prove di esame

1. Le prove della selezione tenderanno ad accertare le esperienze e le competenze professionali in rapporto al profilo professionale da assumere e saranno costituite da una prova scritta e da un colloquio.

2. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni o testi di legge di qualunque specie.

3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata presenza alle prove di esame comporterà l'esclusione dalla selezione.

5. La procedura selettiva è per titoli ed esami e si articola in:

Prova scritta, redatta in modalità digitale, consisterà nell'accertamento delle competenze richieste mediante quesiti a risposta multipla o quesiti a risposta sintetica, sui seguenti argomenti:

- a. l'ordinamento amministrativo e didattico delle istituzioni AFAM (L. 508/1999, d.P.R. 132/2003); Statuto dell'ISIA di Roma;

- b. elementi generali di diritto amministrativo con particolare riferimento alla L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- c. elementi generali di contabilità di Stato, con particolare riferimento al Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ISIA;
- d. verifica conoscenze informatiche, applicativi in uso: Microsoft Office (Word, Excel.), Browser web Outlook Express o similari;

La Commissione disporrà di 40 punti per la prova scritta. Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo di 24/40 .

Prova orale, il colloquio, oltre agli argomenti della prova scritta, verterà sulle seguenti materie:

- a. elementi generali sulla trasparenza (D.lgs n.33/2013) e anticorruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/ 2012); Privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016);
- b. Rapporto di pubblico impiego (D. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii) con particolare riferimento al settore AFAM;
- c. accertamento della conoscenza della lingua inglese da effettuare mediante la conversazione, la lettura nonché la traduzione di un testo scelto dalla Commissione esaminatrice.

La Commissione disporrà di 40 punti per il colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di punti 24 sia nella prova scritta che nel colloquio. Pertanto, il mancato superamento della prova scritta comporta la decadenza dal diritto a partecipare al successivo colloquio.

6. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta e nel colloquio.

7. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.

8. La comunicazione del calendario delle relative prove verrà pubblicata attraverso il Portale inPA e sul sito istituzionale dell'ISIA <https://www.isiaroma.it> e avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti.

9. Ai sensi della normativa sulla *Privacy*, durante tutta la procedura concorsuale, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale saranno sostituiti dal CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line.

Art. 11 **Preferenze a parità di merito**

1 I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto, a parità di merito nella graduatoria finale, alla preferenza/precedenza all'assunzione. **(ALLEGATO A)**.

2.I candidati che hanno superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza/precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del d.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire all'Ente i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in fase di candidatura online.

3 Si fa presente che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/2000.

4. Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82 si rileva che alla data del 31 dicembre 2023 il genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto del bando, è quello maschile, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del d.P.R. n. 487/1994 a favore del genere maschile.

Art. 12 **Approvazione degli atti e impugnativa**

1. Successivamente all'espletamento della prova orale, la Commissione effettua la valutazione dei titoli. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria di merito che è approvata dal Presidente dell'ISIA e pubblicata sul Portale inPa www.InPA.gov.it, sul sito web istituzionale <https://www.isiaroma.it/amministrazione-trasparente/> e sul sito AFAM MUR <https://afam-bandi.cineca.it/>

2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

3. Tale pubblicazione avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

4. La graduatoria rimane vigente per anni due decorrenti dalla data della suddetta approvazione.

Art. 13 **Individuazione del destinatario, stipula del contratto e assunzione in servizio**

1 Sulla base della graduatoria degli idonei, i destinatari del contratto a tempo determinato sono individuati con riserva.

2. In ogni momento può essere disposta con provvedimento motivato dal Presidente l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

3. In conformità alla nota MUR n. 13022 del 27.10.2022, al fine di garantire efficacia ed efficienza alla presente procedura di reclutamento, consentendo la copertura del fabbisogno dell'ISIA, si stabilisce che il destinatario del contratto che rinunci all'incarico o che non assuma servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia i candidati idonei verranno depennati dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo/i destinatari del contratto a tempo determinato.

4. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che verrà trasmessa, l'ISIA escluderà i nominativi dei rinunciatari, così come i nominativi dei candidati assunti in servizio.

5. Per i posti vacanti e/o disponibili, l'ISIA provvederà alla stipula di contratti individuali di lavoro a tempo determinato full time o part time, secondo l'ordine della graduatoria.

6. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla effettiva assunzione in servizio.

7. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

8. All'atto dell'assunzione, il destinatario del contratto sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 ss. mm. ii. attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 14

Sede di servizio

1. La sede di servizio è: l'ISIA di Roma piazza della Maddalena n.53.

Art. 15

Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, secondo normativa vigente.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'ISIA di Roma e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Il trattamento sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato a una società specializzata.

2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria di cui all'art.12.

4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e del GDPR, (Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento a la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del titolare del trattamento.

Art. 17

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è il Direttore, Prof. Tommaso Salvatori.

Art. 18

Pubblicità

1. Il presente bando, nonché gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati oltre che sul Portale del Reclutamento InPA, al link: www.InPA.gov.it, del Ministero, sul sito AFAM MUR <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul sito istituzionale dell'ISIA: <https://www.isiaroma.it/amministrazione-trasparente/>.

Art. 19

Norme di salvaguardia

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso compilata sul portale inPA come atto di

presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

2.L'ISIA si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente.

3.Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Roma, 25 settembre 2024

IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Ricciardi

ALLEGATO A

TABELLA DEI TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, è in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 1) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 11;
- p) minore età anagrafica.»